

## Anno 1796.

19. Osella **D** (Dall'alto a sinistra) LVDOV • • MANIN • M • ZANETTI • MVN •  
da 4 zecchini. COM • MVR • S • PISAMANO • In alto lo stemma del Doge, sotto  
e lateralmente quelli del Podestà e del Camerlengo sopra trofei  
guerreschi, in mezzo a cui il gallo muranese; in basso, drappello di  
soldati: nel giro int. (da sin.) MILIT • VOLVN • Esergo • 500 •  
c. a cord. rit.
- B** In alto DEPVT : MVRIA : || GIORG : BARBARIA || in basso ANTO :  
ONGARO a destra FRANCE : MOTTA a sinistra FRAN :  
DAL MORO 1796 Gli stemmi dei 4 Deputati, disposti a forma  
di croce in cartelle accartocciate con ornamenti che le uniscono  
fra loro.
- O** D. 35; p. gr. 13,99. C<sup>1</sup> SM

XVIII, 8. 20. Osella. **D e B** Tutto c. prec.

**R** D. 36; p. gr. 9,64 C<sup>1</sup>, 9,49 e 9,54 C<sup>2</sup> SM, M. CORRER e C. PAP.

## PADOVA

Non si conosce con certezza l'epoca in cui si aprì questa zecca. Da documenti del 1049 risulta che Enrico III concedette a Bernardo Vescovo di Padova il diritto di battere moneta; ma sembra che le prime emissioni siano di poco anteriori al 1271.

La zecca si chiuse nel 1405 quando i Veneziani s'impadronirono della città.

## REPUBBLICA

(1271-1328)

Le più antiche monete di Padova appartengono al periodo repubblicano seguito alla tirannide di Ezzelino da Romano e sono i *denari piccoli scodellati*, battuti dal 1271 fino alla signoria di Ubertino da Carrara. Al denaro piccolo segue il *grosso aquilino* battuto durante le signorie di Federico III d'Austria Re dei Romani e di Enrico di Carinzia Re di Boemia e di Polonia, dal 1319 al 1328.

1. Denaro piccolo **D** ✕ CIVITA • S • Stella a sei raggi; c. perl.  
(scodellato). **B** ✕ • DE PADVA Stella a sei raggi; c. perl.
- M** D. 12; p. gr. 0,20. C<sup>2</sup> SM